



Arance di Natale A.P.S. Via Torrossa, 111/2 - 36043 Camisano Vicentino (VI) Telefono 0444611184 - 3517372940
Codice fiscale 95095880241

MONTEPULCIANO

25 - 27 marzo 2022

Il primo incontro di quest'anno si è svolto a Montepulciano, in provincia di Siena, città di origine etrusca posta a 605 metri sulle colline toscane coltivate a vigneti. E' conosciuta, infatti, per il suo vino rosso "Nobile". Il suggestivo borgo medioevale, che si trova tra la Val d'Orcia e la Val di Chiana, conserva inoltre un ricco patrimonio artistico.

Partendo dalle mura della città vecchia, attraverso ripide strade che costeggiano palazzi rinascimentali, si raggiunge il centro storico. Nel punto più alto della città è situata **Piazza Grande**, sulla quale si affacciano alcuni dei palazzi più belli di Montepulciano, tra i quali possiamo citare:

- il trecentesco **Palazzo Comunale** che, per volontà di Cosimo de' Medici, fu ristrutturato per assomigliare al Palazzo della Signoria di Firenze;



- il **Duomo**, gioiello rinascimentale, la cui pianta è a croce latina divisa in tre navate, dove si trovano numerose opere d'arte, tra le quali la più importante è il Trittico dell'Assunzione (attualmente in restauro). Al suo posto è stata posta una fotocopia su tela;



- il cinquecentesco **Pozzo dei Grifi e dei Leoni**, sormontato da due colonne che sorreggono una trave sulla quale è scolpito lo stemma dei Medici sorretto da leoni (che rappresentano Firenze), affiancati da grifi (che rappresentano Montepulciano).



Sotto i nobili palazzi esiste una città con 500 anni di storia, fatta di cunicoli, anfratti e cantine dove, in botti di rovere, viene invecchiato il vino “Nobile”. Noi ne abbiamo visitato una, la cantina Ercolani.

La guida ci ha portato, attraverso discese in scale di pietra e stretti passaggi, a conoscere la storia di questa cantina. Oltre a numerose stanze, dove vengono tenute botti di diverse dimensioni per custodire il vino “Nobile” e il Vinsanto DOC, c'è un museo. Ci sono reperti legati all'arte della viticoltura, fossili, due autentiche tombe etrusche e strumenti di tortura perché queste stanze venivano adibite anche a prigioni. Ritornati in superficie, ci vengono offerti degli assaggi di vino di varie annate.

Andiamo poi alla **Chiesa di San Biagio** che, per la sua monumentalità è chiamata anche Tempio, situata a 700 metri dal centro storico in un prato pianeggiante.

E' un capolavoro del Cinquecento toscano, costruito in travertino. La pianta è a croce greca con cupola centrale e abside semicircolare affiancata da due campanili, di cui uno solo è stato ultimato. All'interno, con le audioguide, riusciamo ad ammirare le numerose opere d'arte e, in particolare, nell'altare maggiore, la venerata immagine della Madonna col bambino e San Francesco, ritenuta miracolosa.



Terminata la visita di Montepulciano, con i camper ci trasferiamo a Montalcino presso un agriturismo per la cena comunitaria a base di prodotti locali.

Il nostro incontro termina con la visita alla cantina dell'agriturismo dove, sempre in botti di rovere, viene invecchiato il vino rosso che in questo caso è il “Brunello di Montalcino”.



Non poteva mancare la foto di gruppo.



Alla fine saluti e abbracci, dandoci appuntamento al prossimo incontro.

Albina Vedana

Nota Legale sui contenuti

Si precisa che le idee e le opinioni espresse nel testo sono riferibili esclusivamente all'autore e non rappresentano necessariamente quelle dell'associazione Arance di Natale A.P.S.